

ALFASIC		CHECK LIST ADEMPIMENTI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI, TUTELA AMBIENTALE, PRIVACY						CLIENTE:
ADEMPIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	FREQUENZA VALIDITA'	SCADENZA	CONFORME	NON CONFORME	NON VERIFICATO	NON APPLICABILE	NOTE
VALUTAZIONE DEI RISCHI, CERTIFICATI E AUTORIZZAZIONI								
Documento di valutazione dei rischi	D.Lgs. 81/08: art. 17 c. 1 lett. A art. 28-28 Decreto interministeriale 30/11/2021: procedure standardizzate Per DATA CERTA: vedi art. 28 c. 2	Inizio attività / a seguito di variazioni	/	x				DVR datato 28/11/2018. Completo ma da aggiornare in merito a elenco mansioni, attività svolte, layout aziendale, organico lavoratori; risultano inoltre da approfondire tramite una valutazione oggettiva alcuni rischi di seguito indicati e una valutazione generale circa la sicurezza macchine.
Valutazione rischio rumore	D.Lgs. 81/08: art. 181 e art. 190	Quadriennale	11/2022	x				Relazione e valutazione conforme datata novembre 2018.
Valutazione rischio vibrazioni	D.Lgs. 81/08: art. 181 e art. 202	Quadriennale	09/2025	x				Era presente una valutazione datata novembre 2018 ma è stata rifatta a settembre 2021. Conviene fare un aggiornamento a novembre 2022 quando si rifarà il rumore in modo da unificare nuovamente le date di scadenza.
Valutazione rischio campi elettromagnetici	D.Lgs. 81/08: art. 181 e art. 209 (in particolare comma 2)	Quadriennale	/	x				Rischio citato nel DVR ma non soggetto a valutazione specifica né misurazioni strumentali, vista la tipologia di attività, attrezzature e impianti presenti.
Valutazione rischio radiazioni ottiche	D.Lgs. 81/08: art. 181 e art. 216	Quadriennale	/	x				Rischio citato nel DVR ma non soggetto a valutazione specifica né misurazioni strumentali, vista la tipologia di attività, attrezzature e impianti presenti.
Valutazione rischio radiazioni ionizzanti	D.Lgs. 81/08: art. 181, art. 10 bis e D.Lgs. 230/95	Quadriennale	/				x	
Valutazione rischio agenti chimici	D.Lgs. 81/08: art. 223, art. 224 Regolamento CE n° 1907/2006 b (REACH) Regolamento CE n° 1272/2008 (CLP)	Triennale	09/2024	x				Aggiornato valutazione specifica a settembre 2021 e successiva integrazione con campionamenti indoor a ottobre 2021. L'aggiornamento triennale è consigliato dalla Regione Piemonte (metodo Alpirisch).
Valutazione dei rischi di incidenti rilevanti da agenti chimici per l'ambiente interno ed esterno che non rientrano in direttiva Seveso	D.Lgs. 334/99 coordinato con D.Lgs. 238/2005 art. 5 Allegato A Allegato I	Inizio attività / a seguito di variazioni	/				x	
Valutazione rischio agenti cancerogeni o mutageni	D.Lgs. 81/08: art. 236	Triennale			x			L'attività prevede il taglio e la lavorazione di legni duri pertanto occorre integrare la valutazione dei rischi con specifica valutazione derivante dall'esposizione dei lavoratori ad agenti cancerogeni (a tal fine si possono utilizzare i campionamenti indoor già eseguiti per il rischio chimico). Occorre anche valutare l'esposizione ad agenti cancerogeni con il medico competente, prevedendo specifica sorveglianza sanitaria nonché l'apertura del registro degli esposti ad agenti cancerogeni (e adempimento correlati).
Valutazione rischio amianto - piano autocontrollo amianto (manutenzione e designazione responsabile)	Legge 257/92 D.M. 06/09/1994 D.Lgs. 81/08: art. 249 e art. 253 comma 1	Inizio attività e poi secondo risultati valutazione	/				x	Non risultano presenti manufatti in amianto presso la sede aziendale né l'azienda svolge un'attività che preveda il contatto con amianto.
Valutazione rischio radon	D. Lgs. 241/2000 D. Lgs. 81/2008	Inizio attività / a seguito di variazioni	/	x				Come azione migliorativa si propone campionamento presso i locali seminterrati (non necessaria valutazione del rischio in quanto non utilizzati per le lavorazioni).
Valutazione rischio biologico	D.Lgs. 81/08: art. 271	Triennale			x			Rischio citato nel DVR; occorre provvedere con specifica valutazione.
Valutazione del rischio di esposizione a Legionella Sp.	Tit. X e Allegato XLVI D. Lgs. 81/2008	Annuale				x		Valutare situazione relativa ad eventuali impianti di condizionamento
Valutazione rischio movimentazione manuale dei carichi (NIOSH)	D.Lgs. 81/08: art. 168	Inizio attività / a seguito di variazioni	/		x			Rischio citato nel DVR; occorre provvedere con specifica valutazione oppure fornire un approfondimento più oggettivo all'interno del DVR
Valutazione rischio movimenti ripetuti (OCRA)	D.Lgs. 81/08: art. 168	Inizio attività / a seguito di variazioni	/				x	
Valutazione rischio movimenti di traino e spinta (Snook e Ciriello)	D.Lgs. 81/08: art. 168	Inizio attività / a seguito di variazioni	/				x	
Valutazione rischio di esposizione a videotermini	Art. 174 D. Lgs. 81/2008	Inizio attività / a seguito di variazioni	/		x			Rischio citato nel DVR e sono presenti questionari di autovalutazione; occorre provvedere con specifica valutazione oppure fornire un approfondimento più oggettivo all'interno del DVR
Valutazione rischio incendio e classificazione	Art. 2 D.M. 03.09.2021	Inizio attività / a seguito di variazioni	/		x			Rischio citato nel DVR; occorre provvedere con specifica valutazione oppure fornire un approfondimento più oggettivo all'interno del DVR
Certificato prevenzione incendi	DPR 151/11	Quinquennale		x				La pratica è in corso di svolgimento ed elaborazione. Occorre terminarla nel breve periodo.
Valutazione rischio atmosfere esplosive (ATEX)	D.Lgs. 81/08: art. 290 e art. 294	Inizio attività / a seguito di variazioni	/	x				La valutazione è in corso di svolgimento ed elaborazione (inizio anno 2019). Occorre terminarla nel breve periodo.
Valutazione rischio microclima	D.Lgs. 81/08: artt. 181 - 186	Inizio attività / a seguito di variazioni	/				x	
Valutazione rischio fulminazione	D.Lgs. 81/08: art. 84	Inizio attività / a seguito di variazioni	/	x				Presente specifica valutazione redatta nell'anno 2013.
Valutazione rischio elettrico	D.Lgs. 81/08: art. 80	Inizio attività / a seguito di variazioni	/	x				
Valutazione stress lavoro-correlato	D.Lgs. 81/08: art. 28 c. 1 bis Circolare 18/11/2010 del Ministero del Lavoro	Biennale			x			Rischio attualmente non valutato. Occorre provvedere con specifica valutazione.
Tutela delle lavoratrici in stato di gravidanza	D.Lgs. 81/08: art. 28 c. 1 D.Lgs. 151/01: artt. 7-11-12	A necessità	/	x				Rischio citato nel DVR; provvedere alla valutazione specifica secondo necessità.
Valutazione e gestione del rischio legato ad assunzione di alcol e droghe	D.Lgs. 81/08: artt. 15, 17, 28	Inizio attività / a seguito di variazioni	/	x				L'aspetto va trattato all'interno del DVR, identificando le mansioni soggette a controllo, interfacciandosi per tale aspetto con il medico competente (il quale deve prevedere tali controlli nel protocollo sanitario).
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI)	D.Lgs. 81/08: art. 26 (in particolare commi 3-bis - 3ter) Allegato XI	A necessità	/			x		Nel caso di contratti d'appalto, d'opera o di somministrazione risulta obbligatorio lo scambio di informazioni, la cooperazione fra datori di lavoro e la valutazione di idoneità tecnico professionale (tale attività deve essere promossa dall'azienda committente).
SISTEMI DI GESTIONE								
Documentazione relativa ai sistemi di gestione e ai modelli organizzativi	D.Lgs. 81/08: art. 30 art. 300 D.Lgs. 231/2001 Norme tecniche e/o UNI specifiche	Adozione volontaria	Variabile a seconda dello schema di certificazione				x	L'adozione dei sistemi di gestione e dei modelli organizzativi è facoltativa. L'azienda non risulta provvista di alcun modello organizzativo, né sistema di gestione (fatta eccezione per gli aspetti legati alla produzione di serramenti e conseguente conformità).
DESIGNAZIONE, NOMINE E DELEGHE DELLE FIGURE AZIENDALI DELLA SICUREZZA								
Nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	D.Lgs. 81/08: art. 17 comma 1 lett. B) art. 18 - 31 - 32 - 33 - 34	Inizio attività / a seguito di variazioni	/	x				RSPP Datore di Lavoro - Sig. xxxx, nomina del 09/06/2008
Nomina Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)	D.Lgs. 81/08: art. 18 - 31 - 32 - 33	Inizio attività / a seguito di variazioni	/				x	La designazione degli ASPP è facoltativa. Presso tale organizzazione non sono presenti ASPP.

ADEMPIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	FREQUENZA VALIDITA'	SCADENZA	CONFORME	NON CONFORME	NON VERIFICATO	NON APPLICABILE	NOTE
Nomina Medico Competente	D.Lgs. 81/08: art. 18 - 38 - 39 - 41	Inizio attività / a seguito di variazioni	/	x				Medico Competente è la Dott. xxxx, nomina del 25/01/2006
Verbale di elezione o designazione del RLS	D.Lgs. 81/08: art. 47 - 48 - 49 - 50	Triennale	12/2011		x			Sig. xxxx, nomina e verbale di elezione del 18/12/2008
Attestato di comunicazione del nominativo del RLS all'INAIL (o assenza del RLS)	D.Lgs. 81/08: art. 18 comma 1 lett. aa)	/	/			x		Verificare corretto invio comunicazione
Designazione addetti squadra antincendio	D.Lgs. 81/08: art. 18 comma 1 lett. b) art. 43	Inizio attività / a seguito di variazioni	/		x			Presenti n. 2 addetti: Sig. xxxx e Sig. xxxx, nomina del 10/06/2010. Dato il numero di addetti impiegati in azienda, la possibile presenza di più cantieri contemporaneamente (oltre alla sede aziendale) e il fatto che uno dei due addetti è il Datore di Lavoro, occorrerebbe nominare e formare almeno ulteriori n. 2 addetti.
Designazione addetti al primo soccorso	D.Lgs. 81/08: art. 18 comma 1 lett. b) art. 43 - 45	Inizio attività / a seguito di variazioni	/		x			Presenti n. 2 addetti: Sig. xxxx e Sig. xxxx, nomina del 20/06/2008. Dato il numero di addetti impiegati in azienda, la possibile presenza di più cantieri contemporaneamente (oltre alla sede aziendale) e il fatto che uno dei due addetti è il Datore di Lavoro, occorrerebbe nominare e formare almeno ulteriori n. 2 addetti.
Designazione lavoratori preposti	D.Lgs. 81/08: art. 16	Inizio attività / a seguito di variazioni	/	x				Sig. xxxx, nomina del 15/09/2021.
Deleghe delle funzioni proprie del datore di lavoro (escluse quelle previste dall'art. 17)	D.Lgs. 81/08: art. 16	Inizio attività / a seguito di variazioni	/				x	
INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO								
Formazione del Datore di Lavoro che svolge le funzioni di RSPP	D.Lgs. 81/08: art. 34 commi 2 e 3 Accordo Conferenza Stato Regioni del 21/12/2011 Accordo Conferenza Stato Regioni del 25/07/2012	Quinquennale	vedi allegato formazione	x				Si veda file matrice lavoratori/mansioni e relativa formazione Aggiornamento di 14 (attività a rischio elevato) ore ogni 5 anni.
Formazione del lavoratore o del consulente esterno che svolge le funzioni di RSPP	D.Lgs. 81/08: art. 32 Accordo Conferenza Stato Regioni del 26/01/2006 e s.m.i.	Quinquennale	/				x	
Formazione ASPP	D.Lgs. 81/08: art. 32 Accordo Conferenza Stato Regioni del 26/01/2006 e s.m.i.	Quinquennale	/				x	
Formazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	D.Lgs. 81/08: art. 37 (in particolare commi 10 - 11)	Annuale	vedi allegato formazione	x				Si veda file matrice lavoratori/mansioni e relativa formazione Aggiornamento di 4 ore ogni anno visto numero lavoratori maggiore di 50.
Formazione degli addetti alla squadra emergenze antincendio - rischio livello 2	D.Lgs. 81/08: art. 37 (in particolare comma 9) DM 02/09/2021	Triennale	vedi allegato formazione	x				Si veda file matrice lavoratori/mansioni e relativa formazione Aggiornamento di 5 ore ogni 5 anni.
Formazione degli addetti alla squadra emergenze di primo soccorso - Aziende gruppo B/C	D.Lgs. 81/08: art. 37 (in particolare comma 9) DM 388/2003	Triennale	vedi allegato formazione	x				Si veda file matrice lavoratori/mansioni e relativa formazione Aggiornamento di 4 ore ogni 3 anni.
Formazione generale e specifica lavoratori	D.Lgs. 81/08: art. 37 comma 1 Accordo Conferenza Stato Regioni del 21/12/2011 Accordo Conferenza Stato regioni del 25/07/2012	Quinquennale	vedi allegato formazione	x				Si veda file matrice lavoratori/mansioni e relativa formazione Aggiornamento di 6 ore ogni 5 anni.
Formazione dirigenti	D.Lgs. 81/08: art. 37 comma 7 Accordo Conferenza Stato Regioni del 21/12/2011 Accordo Conferenza Stato regioni del 25/07/2012	Quinquennale	/				x	Si veda file matrice lavoratori/mansioni e relativa formazione Aggiornamento di 14 ore ogni 5 anni.
Formazione preposti	D.Lgs. 81/08: art. 37 comma 7 Accordo Conferenza Stato Regioni del 21/12/2011 Accordo Conferenza Stato regioni del 25/07/2012	Biennale	vedi allegato formazione	x				Si veda file matrice lavoratori/mansioni e relativa formazione Aggiornamento di 6 ore ogni 5 anni.
Formazione ed abilitazione degli addetti ad attrezzature per le quali è richiesta una specifica abilitazione: Formazione piattaforme di lavoro elevabili con e senza stabilizzatori	D.Lgs. 81/08: art. 73 comma 5 Accordo Conferenza Stato regioni del 25/07/2021 Circolare Min. Lav. N° 12 del 06/03/2013	Quinquennale	vedi allegato formazione	x				Si veda file matrice lavoratori/mansioni e relativa formazione Aggiornamento di 4 ore ogni 5 anni.
Formazione ed abilitazione degli addetti ad attrezzature per le quali è richiesta una specifica abilitazione: Formazione carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo	D.Lgs. 81/08: art. 73 comma 5 Accordo Conferenza Stato regioni del 25/07/2021 Circolare Min. Lav. N° 12 del 06/03/2013	Quinquennale	vedi allegato formazione	x				Si veda file matrice lavoratori/mansioni e relativa formazione Aggiornamento di 4 ore ogni 5 anni.
Addetto uso DPI III categoria	Art. 77 comma 5, 105, 107, 111, 113, 115 D.Lgs. 81/2008; D.Lgs. 475/92; D.M. 02/05/2001	Quinquennale	vedi allegato formazione				x	Si veda file matrice lavoratori/mansioni e relativa formazione Aggiornamento di 4 ore ogni 5 anni.
Documentazione dell'avvenuto addestramento all'uso di macchine e attrezzature e Dispositivi di Protezione Individuale	D.Lgs. 81/08: art. 37 commi 4 e 5 art. 18 comma 1 lett. E) art. 71 comma 7, 73, 77, 116, 169, 227	Inizio attività / a seguito di variazioni	/				x	Attività aggiuntiva rispetto ai corsi di formazione normati alla quale deve ottemperare il Datore di Lavoro sulla base delle propria organizzazione aziendale
Documentazione dell'avvenuta informazione dei lavoratori	D.Lgs. 81/08: art. 36 artt. 3 comma 12-bis, 71 comma 7, 73, 77, 164, 169, 177, 184, 190, 191, 192, 195, 203, 226, 227, 239, 257, 278, 294-bis	Inizio attività / a seguito di variazioni	/				x	Attività aggiuntiva rispetto ai corsi di formazione normati alla quale deve ottemperare il Datore di Lavoro sulla base delle propria organizzazione aziendale
Attestato formazione addetti montaggio ponteggi	D.Lgs. 81/08: art. 136 commi 6 e 8 Allegato XXI	Quadriennale	/				x	
Luoghi confinati - documentazione della formazione del personale	D.Lgs. 81/08: artt. 63, 66, 121 Allegato IV, punto 3 DPR 177/2011	Quinquennale	/				x	
Abilitazione acquisto uso e detenzione Prodotti Fitosanitari Molto Tossici e Nocivi	DPR 290/01 - Art. 25 D.Lgs. 150/12 art. 9	Quinquennale	/				x	
Soggetti abilitati ad operare su parti in tensione P.E.I. (Persona Idonea)	CEI 11-27 D.Lgs. 81/08	/	/				x	
SORVEGLIANZA SANITARIA E RAPPORTI CON IL MEDICO COMPETENTE								
Attestazione/indicazione del contributo del medico competente all'effettuazione della valutazione dei rischi	D.Lgs. 81/08: art. 25 c. 1 lett. a)	Inizio attività / a seguito di variazioni	/				x	Verificare coerenza fra gli accertamenti e le visite mediche fatte dal medico competente e i rischi valutati nel DVR. Verificare sottoscrizione dei documenti di valutazione del rischio da parte del Medico Competente.
Invio al medico competente dei lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria entro le scadenze previste dal protocollo	D.Lgs. 81/08: art. 18 comma 1 lett. g) art. 41	Annuale	Si veda protocollo aziendale				x	Verificare rispetto scadenze come da protocollo sanitario. Si veda specifico allegato "visite mediche".
Comunicazione al medico competente della cessazione del rapporto di lavoro - eventuale richiesta di visita di fine rapporto di lavoro	D.Lgs. 81/08: art. 18 comma 1 lett. G.bis) art. 41 comma 2 lett. e)	/	/				x	Comunicare annualmente le cessazioni di rapporto di lavoro avvenute dopo l'ultima visita eseguita.
Comunicazione al medico competente dei nominativi dei lavoratori che svolgono mansioni con obbligo di esecuzione di accertamenti in merito a uso di sostanze stupefacenti e alcool dipendenza	D.Lgs. 81/08: art. 41 comma 4 art. 18 comma 1 lett. g) Provvedimento Conferenza Stato Regioni del 16/03/2016 provvedimento Conferenza Stato Regioni del 30/10/2007 Provvedimento Conferenza Stato Regioni del 18/09/2008	Annuale	Si veda protocollo aziendale				x	In azienda sono presenti addetti alla conduzione di carrelli elevatori, utilizzo piattaforme di lavoro elevabili e mezzi di trasporto merci, sui quali devono essere eseguiti accertamenti in merito a uso di sostanze stupefacenti e alcool dipendenza.
Cartelle sanitarie e di rischio dei lavoratori	D.Lgs. 81/08: art. 25 comma 1 lett. c)-d)	/	/				x	Le cartelle, così come previsto dalla normativa, devono essere conservate con tutela del segreto professionale in luogo concordato dal medico competente e dal datore di lavoro. Le cartelle sanitarie dei lavoratori cessati devono essere consegnate tramite lettera sottoscritta.
Protocollo sorveglianza sanitaria	D.Lgs. 81/08: art. 18 comma 1 lett. g) art. 25 comma 1 lett. b)	Inizio attività / a seguito di variazioni	Si veda protocollo aziendale				x	Redatto annualmente dal medico competente.
Documentazione del sopralluogo effettuato dal medico competente negli ambienti di lavoro.	D.Lgs. 81/08: art. 25 comma 1 lett. l) art. 104 comma 2	Annuale	Si veda protocollo aziendale				x	Il medico competente effettua annualmente un sopralluogo negli ambienti di lavoro e redige apposito verbale.
Giudizio di idoneità dei lavoratori occupati in mansioni con obbligo di sorveglianza sanitaria	D.Lgs. 81/08: art. 18 comma 1 lett. c) - g) - bb) art. 41 comma 6 - 6 bis art. 41 comma 7	In base a scadenze protocollo sorveglianza sanitaria	Si veda protocollo aziendale				x	Il giudizio deve essere fornito sia al datore di lavoro che al lavoratore, documentando la data di consegna ai fini di eventuale ricorso avverso.
ATTREZZATURE, MACCHINE E IMPIANTI								
Istruzioni d'uso Libretto di manutenzione	D.Lgs. 81/08: art. 71 comma 4 lett. a)-2 D.Lgs. 17/10 Attuazione direttiva macchine 2006/42/CE	/	/	x				Per i macchinari in uso sono raccolti sistematicamente i documenti forniti dal produttore, che risultano presenti per la maggior parte delle attrezzature. Sulle macchine non sono apposte o rese disponibili specifiche istruzioni per l'utilizzo in sicurezza, ma il personale risulta addestrato.
Dichiarazione CE di conformità e marcatura CE	D.Lgs. 81/08: art. 70 comma 1 D.Lgs. 17/10 Attuazione direttiva macchine 2006/42/CE	/	/				x	
Libretto di prima omologazione	D.Lgs. 81/08: art. 71 comma 11, art. 13, allegato VII	/	/				x	
Registro delle verifiche periodiche allegato VII	D.Lgs. 81/08: art. 71 comma 11, art. 13, allegato VII	Variabile in funzione del tipo di attrezzatura	/				x	

ADEMPIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	FREQUENZA VALIDITA'	SCADENZA	CONFORME	NON CONFORME	NON VERIFICATO	NON APPLICABILE	NOTE
Registro di controllo delle attrezzature	D.Lgs. 81/08: art. 71 comma 4 lett. b)	Variabile in funzione del tipo di attrezzatura	Variabile			x		Per le macchine, attrezzature e impianti deve essere previsto e formalizzato un programma di verifica e/o manutenzione ordinaria e straordinaria, come indicato sui libretti d'uso e manutenzione e/o da specifiche disposizioni normative.
Attestazione di conformità ai requisiti previsti dall'allegato V	D.Lgs. 81/08: art. 72 comma 1	/	/			x		Le attrezzature non CE (prodotte prima delle norme art. 70 comma 1) devono essere accompagnate da attestazione di conformità ai requisiti. Specifica verifica della conformità ai requisiti generali di sicurezza di cui all'Allegato V del D.Lgs 81/2008 delle macchine e attrezzature di lavoro costruite in assenza di disposizioni legislative - art. 33 del D.Lgs. 81/2008.
Dichiarazione di conformità degli impianti	DM 22/01/2008 n. 37	/	/			x		Rientrano nel campo di applicazione del decreto i seguenti impianti: elettrici, protezione scariche atmosferiche, radiotelevisivi / antenne, riscaldamento, climatizzazione, refrigerazione, idrici e sanitari, di distribuzione gas, aerazione e/o ventilazione e aspirazione, di sollevamento persone o cose, antincendio.
Verifiche impianti: - di protezione delle scariche atmosferiche - messa a terra di impianti elettrici - impianti elettrici con pericolo di esplosione	D.Lgs. 81/08: art. 86 DPR 462/2001 DM 22/01/2008 n. 37	Biennale		x				Rapporto di verifica rilasciato da Ente abilitato indicati dal Ministero delle Attività Produttive, in base a criteri stabiliti dalla normativa tecnica europea UNI - CEI e alle procedure di cui alla Direttiva 11 marzo 2002 "Procedure per l'individuazione, ai sensi degli articoli 4, 6 e 7 del DPR 22 ottobre 2001, n. 462, degli organismi di ispezione di tipo A". Verificato regolarmente (con cadenza biennale in quanto l'attività è soggetta al controllo da parte dei VVF) l'impianto di messa a terra.
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVA (DPC)								
Valutazione di idoneità dei DPI	D.Lgs. 81/08 Titolo III - Capo II (In particolare art. 77-79) Allegato VIII DM 02/05/2001	Inizio attività / a seguito di variazioni	/			x		Deve essere inclusa nel DVR.
Verballi di consegna dei DPI ai lavoratori	-	/	/	x				Presenti e conformi.
Dichiarazione di conformità (tutte le categorie) e/o attestato di certificazione CE dei DPI (II e III categoria) - Istruzione dei DPI in lingua italiana	D.Lgs. 81/08: art.76 comma 1, art. 77 D.Lgs. 475/92	/	/			x		Deve essere presente la dichiarazione di conformità dei DPI utilizzati e l'evidenza formale della trasmissione delle istruzioni per l'utilizzo ai lavoratori.
Documentazione comprovante avvenuta informazione e formazione per tutte le categorie di DPI ed addestramento per quelli di III categoria e per quelli di protezione dell'udito	D.Lgs. 81/08: art.77 comma 4-5	/	/			x		Deve essere presente la documentazione comprovante l'avvenuta informazione, formazione e addestramento dei lavoratori all'uso dei DPI.
GESTIONE DELLE EMERGENZE								
Piano di emergenza	D.Lgs. 81/08: artt. 43, 46 DM 02/09/2021 DPR 151/11	Inizio attività / a seguito di variazioni	/		x			Il piano di emergenza risulta assente.
Piano di evacuazione	D.Lgs. 81/08: artt. 43, 46 DM 02/09/2021 DPR 151/11	Inizio attività / a seguito di variazioni	/		x			I piani di evacuazione risultano presenti ma da aggiornare. Occorre inoltre verificarne l'adeguata esposizione negli ambienti di lavoro (in termini di numero e collocazione).
Esercitazioni antincendio	DM 02/09/2021	Annuale			x			La prova di evacuazione deve essere svolta almeno annualmente, seguendo quanto previsto nel piano di emergenza. I lavoratori devono essere formati e informati circa gli specifici compiti e responsabilità per una corretta gestione delle emergenze. Le esercitazioni antincendio devono essere adeguatamente formalizzate e registrate.
Cassetta primo soccorso	DM 388/03	Semestrale	/			x		L'azienda deve garantire la dotazione minima indicata nell'allegato 1 al decreto 388/03. Le cassette di PS devono essere opportunamente segnalate da cartelli che ne indichino la posizione.
Presidi antincendio	UNI 9994 punto DM 01/09/2021 DM 02/09/2021	Semestrale				x		Gli estintori devono essere semestralmente verificati e mantenuti, segnalati in modo corretto (segnaletica affissa ad un'altezza di 1,5 m circa) e mantenuti liberi da ingombri e sempre accessibili. Le uscite di emergenza devono essere dotate di maniglione antipanco conforme alle norme UNI e mantenute libere (devono inoltre essere in numero sufficiente). Eventuali altri presidi antincendio (idranti, impianti antincendio e/o rilevazione, ecc...) devono essere verificati sulla base di quanto previsto dalla progettazione antincendio (pratica VVF).
REGISTRI E COMUNICAZIONI VARIE								
Riunione periodica annuale del SPP	D.Lgs. 81/08: art. 35	Annuale			x			Nelle aziende con più di 15 lavoratori deve svolgersi annualmente la riunione periodica del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale alla quale devono obbligatoriamente partecipare: Datore di lavoro, RSPP, RLS e Medico competente.
Registro degli esposti a cancerogeni	D.Lgs. 81/08: art. 243	Inizio attività / a seguito di variazioni	/		x			Deve essere redatto a cura del Datore di lavoro con la collaborazione del Medico competente in quanto in azienda sono presenti lavoratori esposti ad agenti cancerogeni (polveri di legno duro)
Comunicazioni relative al registro degli esposti a cancerogeni	D.Lgs. 81/08: art. 243 commi 3 e 8	/	/				x	Attualmente non applicabile in quanto non è presente il registro degli esposti ad agenti cancerogeni.
Documentazione della consultazione del RLS nei casi previsti dalla normativa	D.Lgs. 81/08: art. 18 lett. s), art. 50 comma 1 lett. b), c), d), art. 35, art. 37, art. 29 comma 2, art. 63 comma 5, art. 102 comma 1, art. 241 comma 1, art. 253 comma 3, art. 254 comma 5, art. 257 comma 2	Inizio attività / a seguito di variazioni	/			x		Le evidenze oggettive di consultazione del RLS sono il DVR e la riunione periodica annuale.
SEGNALETICA DI SICUREZZA								
Segnaletica di avvertimento, prescrizione, salvataggio e sicurezza.	D.Lgs. 81/08: artt. 161, 162, 163 e 164 allegati XXV, XXIV e XXVII	/	/			x		
AMBIENTE: RIFIUTI								
Classificazione e caratterizzazione dei rifiuti	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Parte QUARTA, Titolo I e Titolo II (art. 184 e Allegato D) Regolamento UE 1357/2014 Regolamento Europeo 997/2017 Direttiva rifiuti CE 851/2018	/	/		x			Redigere un elenco di tutti i rifiuti prodotti in azienda e predisporre per ciascuno di essi una scheda descrittiva del rifiuto, quale risultato di una corretta classificazione e caratterizzazione dei rifiuti secondo quanto previsto dalla normativa vigente (analisi del processo che ha generato il rifiuto, delle caratteristiche chimiche e fisiche dello stesso, ecc...). Solo ove necessario effettuare le analisi chimiche sul rifiuto. Valutare situazione sulla base delle novità normative introdotte dal D.Lgs. 116/20 (rifiuti urbani vs / rifiuti speciali).
Autorizzazioni trasportatori e smaltitori	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Parte QUARTA, Titolo I e Titolo II (art. 208, 212, 216, 237-septies)	/	/			x		Richiedere ai gestori e trasportatori dei rifiuti copia delle rispettive autorizzazioni, custodendone copia in azienda e verificando annualmente la conformità delle stesse.
Deposito temporaneo	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Parte QUARTA, Titolo I e Titolo II (art. 183-184-187)	/	/			x		Occorre definire ed identificare un'area della sede aziendale ove effettuare deposito temporaneo dei rifiuti e gestire lo stoccaggio degli stessi come previsto dalla normativa vigente (etichettatura, separazione, ecc...), provvedendo allo smaltimento degli stessi con l'applicazione del criterio volumetrico e/o temporale.
Registri di carico e scarico e formulari (tracciabilità)	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Parte QUARTA, Titolo I e Titolo II (art. 184-188-189-190-193-194-bis) D.M. 145/1998	/	/			x		I registri di carico e scarico dei rifiuti e i formulari sono presenti e compilati ma non è stata fatta una verifica sulla corretta modalità di compilazione né sulla correttezza delle tempistiche (aggiornamento almeno entro 10 giorni lavorativi dalla produzione e/o smaltimento del rifiuto).
Dichiarazione annuale rifiuti: MUD (tracciabilità)	DPCM 24 dicembre 2018 D.P.C.M. del 23 dicembre 2020 "Approvazione del modello unico di dichiarazione ambientale per l'anno 2021"	Annuale		x				Elaborato e inviato ogni anno entro la scadenza prevista (30 aprile o successivo nel caso di proroghe). Aziende soggette: produttori di rifiuti pericolosi oppure aziende artigianali / industriali produttori di rifiuti non pericolosi con più di 10 lavoratori.
CONAI	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Parte QUARTA, Titolo I e Titolo II (art. 221-223) GUIDA CONAI	/	/			x		Occorre verificare sia l'iscrizione a CONAI come utilizzatori e sia l'eventuale importazione di prodotti imballati dall'estero e/o esportati; nel caso di risposta affermativa occorrerebbe verificare le rispettive quantità mentre in caso di risposta negativa l'azienda non è soggetta ad alcun altro adempimento per quel che riguarda il CONAI e la gestione degli imballaggi.
Etichettatura ambientale imballaggi	D. Lgs. 116/2020 Art. 219, comma 5 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.	/	/			x		Valutare situazione sulla base delle novità normative introdotte dal D.Lgs. 116/20 sia per i produttori che per gli utilizzatori di imballaggi (responsabilità condivisa) per quel che riguarda l'obbligo di etichettatura a partire dal 01/01/2022.

ADEMPIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	FREQUENZA VALIDITA'	SCADENZA	CONFORME	NON CONFORME	NON VERIFICATO	NON APPLICABILE	NOTE
TARI (tassa rifiuti)	D.lgs. 152/2006 e s.m.i. – Parte QUARTA, Titolo I e Titolo II (art. 183-184) L.R. 147/2013 e D. Lgs.116/2020 Direttiva 2018/851/UE Regolamento comunale	/	/			x		Valutare situazione sulla base delle novità normative introdotte dal D.Lgs. 116/20 (rifiuti urbani vs / rifiuti speciali) e contestualmente a ciò, quale azione migliorativa, valutare la corretta imputazione delle superfici assogettabili a TARI.
AMBIENTE: SCARICHI IDRICI - EMISSIONI IN ATMOSFERA - AUA								
Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)	D.P.R. 59/2013	Quindicennale	/				x	L'azienda ha rinnovato le emissioni in via ordinaria a inizio 2013 prima dell'avvento dell'AUA. Al prossimo rinnovo oppure in caso di modifiche ci sarà da chiedere nuova istanza di AUA.
Scarichi idrici - AUA	D.lgs. 152/2006 e s.m.i. – Parte TERZA, Capo 3, art. 101, 107, 108 L.R. 13/1990 - L.R. 6/2003 D.P.R. 59/2013	Quindicennale	/				x	Non presenti
Emissioni atmosfera	Art. 269 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.	Quindicennale	01/2028	x				L'azienda ha rinnovato le emissioni in via ordinaria a inizio 2013 prima dell'avvento dell'AUA. Al prossimo rinnovo oppure in caso di modifiche ci sarà da chiedere nuova istanza di AUA. Il rinnovo è da presentarsi almeno un anno prima quindi entro gennaio / febbraio 2027
Emissioni atmosfera - autocontrolli periodici	Determina autorizzativa	Triennale	01/2023	x				Ultimi autocontrolli eseguiti a gennaio 2020
Valutazione Impatto Acustico	L. 447/1995	Inizio attività / a seguito di variazioni	/	x				
PRIVACY: TRATTAMENTO DATI PERSONALI								
Conformità Documentazione GDPR	REG. UE 679/2016: Risk analysis per l'individuazione dei rischi sul trattamento dei dati personali per gli interessati. Gap analysis e GDPR Master Plan	Inizio attività / a seguito di variazioni	/	x				Documentazione conforme e aggiornata alla situazione aziendale.
Data certa documentazione	REG. UE 679/2016	Inizio attività / a seguito di variazioni	/	x				Documentazione privacy inviata il 13.07.2020. Copia cartacea data certa archiviata nel dox privacy.
Nomina degli incaricati del trattamento dei dati	REG. UE 679/2016	Inizio attività / a seguito di variazioni	/	x				Provvedere a formalizzare la nomina degli incaricati interni (soggetti autorizzati a trattare dati personali) per il trattamento dei dati. La modulistica è diversa tra lavoratori dipendenti e collaboratori/professionisti.
Disciplinare utilizzo strumenti informatici	REG. UE 679/2016	Inizio attività / a seguito di variazioni	/	x				Consegnare a tutti i lavoratori che utilizzano strumenti informatici/pc il disciplinare relativo alle istruzioni/regole di utilizzo degli strumenti informatici.
Informativa privacy lavoratori dipendenti/collaboratori	REG. UE 679/2016	Inizio attività / a seguito di variazioni	/	x				Consegnare a tutti i lavoratori l'informativa e richiesta di consenso ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 del Regolamento Europeo 2016/679, relativo alla tutela del trattamento dei dati personali nell'ambito del rapporto lavorativo.
Informativa utilizzo immagini, foto e video dei lavoratori	REG. UE 679/2016	Inizio attività / a seguito di variazioni	/	x				Nel caso di utilizzo di immagini e delle riprese audio/video dei lavoratori per fini promozionali (es. pubblicazione immagini su sito internet o su materiale dell'azienda) è necessario consegnare e far firmare ai lavoratori interessati la dichiarazione liberatoria per l'utilizzo delle immagini e delle riprese audio/video e richiesta di consenso ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 del Regolamento Europeo 2016/679, relativo alla tutela del trattamento dei dati personali.
Nomina degli incaricati esterni del trattamento dei dati	REG. UE 679/2016	Inizio attività / a seguito di variazioni	/	x				Provvedere a formalizzare la nomina degli incaricati esterni per il trattamento dei dati con la modulistica consegnata.
Informativa privacy clienti	REG. UE 679/2016	Inizio attività / a seguito di variazioni	/	x				Con decorrenza da gennaio 2022, in occasione della stipulazione di nuovi contratti/incarichi provvedere a consegnare al cliente l'Informativa per il trattamento dei dati personali resa ai sensi del GDPR 2016/679.
Policy privacy sito internet aziendale	REG. UE 679/2016	Inizio attività / a seguito di variazioni	/	x				Sostituire la policy privacy presente con quella fornita: nel modello fornito dovranno essere inseriti i collegamenti alla informative specifiche per ogni servizio (es. informativa newsletter, informativa lavora con noi, ecc...).
Banner cookies	REG. UE 679/2016	Inizio attività / a seguito di variazioni	/	x				Definire con il consulente sito web l'inserimento del banner cookies all'apertura del sito internet, con la possibilità di accettazione di tutti i cookies oppure solo in parte (marketing, miglioramento, etc).
Sito internet aziendale - pagina richiedi un preventivo	REG. UE 679/2016	Inizio attività / a seguito di variazioni	/	x				Nel modulo di richiesta preventivo inserire le seguenti indicazioni: I dati forniti saranno utilizzati ai sensi del Reg. UE 679/2016 esclusivamente per dar seguito alla richiesta e non saranno forniti a terzi. Ho letto l'informativa privacy e acconsento al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Reg. UE 679/2016. Le parole informative privacy devono essere collegate direttamente con la l'informativa privacy cliente di modo che l'utente abbia la possibilità di verificare tutte le informazioni previste dalla normativa vigente.
Sito internet aziendale - pagina lavora con noi	REG. UE 679/2016	Inizio attività / a seguito di variazioni	/	x				Qualora si decida di implementare una pagina internet all'interno del sito aziendale relativa alle candidature occorre Inserire l'informativa privacy lavora con noi. È stata predisposta specifica informativa privacy da utilizzare: tale informativa potrà essere utilizzata anche nel caso in cui l'invio del curriculum avvenga direttamente dal sito web.
Adeguamenti sistema informatico	REG. UE 679/2016	Inizio attività / a seguito di variazioni	/	x				Richiedere all'Amministratore di sistema (consulente informatico) una procedura di descrizione del sistema informatico aziendale (nella quale saranno dettagliate le modalità di salvataggio, le procedure di disaster recovery, funzionamento sistemi di protezione firewall, antivirus, ecc...) da integrare alla documentazione privacy e rendersi disponibile in caso di controllo esterno.
Esito backup mezzo mail	REG. UE 679/2016	Inizio attività / a seguito di variazioni	/	x				Richiedere al consulente informatico in caso di malfunzionamento del sistema di backup se è prevista una procedura di avviso (ad. Esempio si potrebbe impostare la ricezione della mail con l'esito del backup eseguito).
Accesso locale CED/server	REG. UE 679/2016	Inizio attività / a seguito di variazioni	/	x				L'ingresso al locale server deve essere effettuato esclusivamente dal personale autorizzato e le persone esterne devono essere accompagnate/vigilate.
Rinnovo password PC con specifici criteri di difficoltà	REG. UE 679/2016	Inizio attività / a seguito di variazioni	/	x				Definire con il consulente informatico le modalità di rinnovo automatico delle password (es. ogni 6 mesi il pc mi segnala di provvedere a modificare la password di accesso).
Password software gestionale	REG. UE 679/2016	Inizio attività / a seguito di variazioni	/	x				Verificare che l'accesso degli incaricati sia effettuato con un credenziali di accesso personali (nome utente e password personalizzata).
Password policy	REG. UE 679/2016	Inizio attività / a seguito di variazioni	/	x				Le password dei lavoratori devono essere registrate sull'apposito modulo e consegnate al titolare del trattamento/custode delle credenziali.
Login – Logout PC	REG. UE 679/2016	Inizio attività / a seguito di variazioni	/	x				Definire con il consulente informatico le modalità di "blocco del computer" in caso di utilizzo (es. dopo 5 minuti di inutilizzo occorre effettuare nuovamente il login).
Privacy disclaimer mail aziendali	REG. UE 679/2016	Inizio attività / a seguito di variazioni	/	x				Inserire la dicitura nella firma delle mail secondo le istruzioni fornite.
Gestione dati cartacei sensibili	REG. UE 679/2016	Inizio attività / a seguito di variazioni	/	x				Gli archivi cartacei che contengono dati potenzialmente sensibili e/o dati aziendali riservati devono essere chiusi; le chiavi devono essere custodite, fuori dall'orario di lavoro, in un altro luogo.
Gestione chiavi di accesso	REG. UE 679/2016	Inizio attività / a seguito di variazioni	/	x				Definire un sistema interno di gestione delle chiavi di accesso ai locali aziendali. Nello specifico si raccomanda la predisposizione di un registro sulla quale devono essere registrate le copie delle chiavi consegnate al personale lavorativo; in caso di cessazione del rapporto lavorativo occorre richiedere la restituzione delle chiavi e registrarlo sull'apposito registro.
Gestione credenziali antifurto	REG. UE 679/2016	Inizio attività / a seguito di variazioni	/	x				Definire un sistema interno di gestione delle credenziali/password dell'antifurto presente nei locali aziendali. Nello specifico si raccomanda la predisposizione di un registro sulla quale devono essere registrate i nominativi dei lavoratori/personale alla quale sono state consegnate le credenziali dell'antifurto. Al fine di evitare ingressi non autorizzati, si raccomanda di modificare con una frequenza almeno annuale le credenziali dell'antifurto.
Autorizzazione installazione impianti videosorveglianza	REG. UE 679/2016 L. 300/1970	Prima dell'installazione	/				x	Verificare se presente istanza di autorizzazione preventiva all'installazione dell'impianto o accordo sindacale
Registratore sistema di videosorveglianza	REG. UE 679/2016 L. 300/1970	Inizio attività / a seguito di variazioni	/	x				Il videoregistratore del sistema di videosorveglianza deve essere custodito all'interno di un armadietto chiuso con chiave; la chiave deve essere custodita dal Titolare del Trattamento.
Cartellonistica sistema di videosorveglianza	REG. UE 679/2016 L. 300/1970	Inizio attività / a seguito di variazioni	/	x				Apporre un numero adeguato di cartelli (si veda foto sotto) posti in prossimità dei punti di accesso e ripresa delle telecamere.
Cancellazione immagini videosorveglianza	REG. UE 679/2016 L. 300/1970	Inizio attività / a seguito di variazioni	/	x				La conservazione delle immagini sul supporto di registrazione è relativa al tempo utile per raggiungere lo scopo e la finalità perseguita e dichiarata precedentemente, ed in ogni caso la durata prevista è per poche ore o al massimo per le 24 ore successive alla rilevazione fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione nel caso in cui si deve aderire ad una specifica richiesta investigativa dell'autorità giudiziaria. L'eventuale conservazione temporanea delle immagini è pur sempre commisurata al grado di indispensabilità e per il solo tempo necessario e predeterminato a raggiungere la finalità perseguita. Deve essere previsto un sistema di cancellazione automatica delle immagini mediante sovrapposizione delle nuove immagini alle vecchie.

ADEMPIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	FREQUENZA VALIDITA'	SCADENZA	CONFORME	NON CONFORME	NON VERIFICATO	NON APPLICABILE	NOTE
Comunicazione dei dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati – DPO	REG. UE 679/2016	Inizio attività / a seguito di variazioni	/	X				<p>Provvedere alla comunicazione del nominativo del DPO in base all'articolo 37, paragrafo 7 del Regolamento UE/2016/679 occorre che i soggetti pubblici e privati comunichino al Garante per la protezione dei dati personali il nominativo del Responsabile della Protezione dei Dati, se designato.</p> <p>La comunicazione prevista dall'art. 37, par. 7 del RGPD va eseguita unicamente in via telematica, accedendo all'applicazione disponibile all'indirizzo https://servizi.gdpd.it/comunicazionepd/.</p> <p>La comunicazione deve essere effettuata dal Legale Rappresentante del soggetto Titolare/Responsabile del trattamento dei dati, o da un suo delegato (cfr. Sez. A) mediante l'apposizione di una firma elettronica qualificata oppure autenticandosi mediante SPID o CIE (Carta di identità elettronica).</p> <p>Tra la documentazione consegnata sono disponibili le istruzioni fornite dal Garante Privacy per la comunicazione dei dati del DPO e il modello di comunicazione già compilato con i dati necessari.</p>